



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile
Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DIPARTIMENTO 3 - TECNICO

SERVIZIO 3.1

| | |
|-------------------------|--|
| n. 58 del 16.09.2014 | OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica n. 108 del 16.09.2014 ai sensi art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 e ss.3mm.ii. - Subdelega ai sensi L.R. 19/12/1995 n. 59, per: "Realizzazione di un collettore fognario in variante all'autorizzazione paesaggistica n. 82 del 04.12.2012. Località: Le Piagge Richiedente: ACQUALATINA S.P.A. |
|-------------------------|--|

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3.1

PREMESSO che in relazione al disposto dell'art. 50 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., con il provvedimento formale di incarico di Posizione Organizzativa, Decreto Sindacale del 04/03/2014 n.07, con cui veniva nominato l'arch. Claudia ROMAGNA quale Responsabile del Dipartimento 3 - Tecnico e n. 12 del 25/03/2014;

VISTA la Determinazione n. A9739 del 13/10/2011 con la quale la Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica individua i Comuni in possesso dei requisiti necessari per il mantenimento della funzione di delega in materia di autorizzazione paesaggistica dal 1° gennaio 2010 - art. 146 e 159 del D.Lgs 42/2004, tra i quali è compreso il Comune di Priverno (LT);

VISTA la Legge Regionale 19.12.1995 n. 59 Subdelega ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale per alcuni interventi edilizi tra cui quelli indicati all'art. 1 comma 1 lettera i) "la posa in opera di nuove condotte di fognatura, condotte idriche, reti urbane di distribuzione del gas totalmente interrate, di linee elettriche a tensione non superiore a 20 KV, ovvero, se interrate, di qualunque tensione, nonché di cabine elettriche e per telecomunicazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 16/03/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della Legge 29/06/1939, n. 1497 in materia di protezione delle bellezze naturali";

VISTA la L.R. N° 24 del 06/07/1998 e successive modificazioni, che disciplinano la pianificazione paesistica e la tutela dei beni e delle aree sottoposte a vincolo paesistico e di approvazione dei Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (P.T.P.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale N° 4481 del 30/07/1999 con la quale è stato approvato il Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale N° 10;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale N° 556 del 25/07/2007 come modificata, integrata e rettificata con D.G.R. N° 1025 del 21/12/2007, con la quale è stato adottato il "Piano Territoriale Paesistico Regionale", ai sensi degli art. 21, 22, 23 della L.R. del 6/07/1998 N° 24 ed in ottemperanza degli art. 135, 143 e 156 del D.Lgs 22/01/2004 N° 42;

VISTA la parte Terza - Beni Paesaggistici del D.Lgs N° 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con il quale è stata organicamente riordinata la normativa per la tutela dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO l'art. 2 comma 1 lettera s) del D.Lgs 26 marzo 2008 n. 63 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 42/2004 in relazione al paesaggio" che modifica l'art. 146 "Autorizzazione" del citato D.Lgs 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento rientra tra quelli per i quali è richiesta l'autorizzazione paesaggistica;

VISTO che la Tavola B36 Foglio 401 del Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato con D.G.R. del 25/07/2007 N° 556 evidenzia che l'area di che trattasi è sottoposta a vincolo paesistico ai sensi dell'art. 134 comma 1 lettera b) del D.Lgs 42/2004 "Fascia di rispetto di mt. 150,00 dagli argini dei corsi d'acqua del Piano Paesaggistico";

VISTO che nella Tavola B36 Foglio 401 del P.T.P.R. adottato, l'area di che trattasi viene classifica come, "Protezione delle acque pubbliche con relativa fascia di rispetto di 150 metri", che ai sensi della Tabella B "Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela" punto 6 "Uso tecnologico", punto 6.1 "Infrastrutture e impianti anche per pubblici servizi che comportino trasformazione permanente del suolo in edificato (art. 3 comma 1 lettera e.3 D.P.R. 380/01).....";

VISTO che nel P.T.P. approvato dalla Regione Lazio non vi sono ulteriori disposizioni di tutela;

VISTO che le opere da realizzare inoltre insistono su aree destinate dal vigente Strumento Urbanistico in Zona E per attività agricola – Sottozona E/2 aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva";

VISTO che la relazione paesaggistica illustrativa dell'istruttore tecnico arch. Gianfranco Cautilli del 24.07.2014;

VISTO che con nota prot. 10164 del 24.07.2014 il Comune di Priverno trasmetteva al Ministero per i Beni e le Attività Culturali la documentazione presentata dalla società ACQUALATINA S.p.A. con nota prot. n. 2231 del 12.02.2014 inerente i lavori di "REALIZZAZIONE DI UN COLLETORE FOGNARIO IN VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 82 DEL 04.12.2014" in località "Le Piagge" nel Comune di Priverno, accompagnata da una Relazione Tecnica Illustrativa ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera s) punto 7 del D.Lgs 63/2008 e che lo stesso Ministero ne accusava ricevuta il 30.07.2014;

VISTO che con nota prot. 0023265 - MBAC-SBAP-LAZ-LT del 20.08.2014, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, ha espresso in merito alla compatibilità paesaggistica, parere favorevole con la prescrizione che *"al termine dei lavori di scavo venga rigorosamente ripristinato lo stato dei luoghi e vengano fatte salve le prescrizioni di cui alla precedente autorizzazione paesaggistica; b) vengano fatte salve eventuali indicazioni / prescrizioni dettate dagli altri eventuali Enti che ne abbiano competenza"*;

VISTI la legge 7 agosto 1990, n.241, ss.mm.ii.;
il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267 – T.U. E.F.LL. e ss.mm.ii.;

TANTO PREMESSO, attese le proprie competenze

DETERMINA

di **AUTORIZZARE**, fatto salvo ogni eventuale diritto di terzi, ai sensi dell'Art. 146 comma 9 del D.Lgs 22/01/2004 N° 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" così come corretto ed integrato dal D.Lgs N° 63 del 26/03/2008 ed ai sensi della Legge Regionale 19.12.1995 n. 59 "Subdelega ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche della L.R. 16/03/1982 n. 13 e della L.R. 03/01/1986 n. 1" per alcuni interventi edilizi l'esecuzione delle opere previste nel progetto descritto in premessa relativo alla "REALIZZAZIONE DI UN COLLETORE FOGNARIO IN VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 82 DEL 04.12.2014" – pratica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs n. 42 del 22.01.2004" in località Le Piagge in Comune di Priverno distinto in Catasto al foglio n. 33 particelle 767,874,875,114 e 115.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici e restano salve, prima del rilascio del Permesso di Costruire o del perfezionamento di altro titolo abilitativo, le verifiche in ordine alle norme urbanistiche, edilizie ed ai vincoli di altra natura.

La presente autorizzazione sarà pubblicata, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 59/95, all'Albo Pretorio Comunale e ne verrà data comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Via dei Cavalletti n. 2 - Roma, ai sensi art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 N° 42 così come sostituito dal D.Lgs 63/2008.

La presente Autorizzazione è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1304 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **18 SET. 2014**;

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è arch. Claudia Romagna e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912308-236).

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 3
f.to arch. Claudia ROMAGNA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 3
arch. Claudia ROMAGNA

Priverno, 16/09/2014

www.AlboPretorionline.it 18109174